

Venerdì 22 Maggio 1908

(Conto corrente con la Posta)

UDINE

(Conto corrente con la Posta)

Anno XXXII - N. 122

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1. gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32, Semestre e Trimestre in proporzione). INSEZIONI: Si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, MILANO e sue succursali, tutte.

Di che cosa è intessuta la vita

«Ovunque il guardo io giro — Contraddizioni ti vedo...» Lo rileva, questi giorni, anche il *Corriere*, e non occorre certamente essere dei magni giornali per giungere fin là: essere i contrasti più ironici il substrato della vita.

Mentre la Camera discute la legge che mira a disarmare gli spiriti bollenti degli italiani, nelle cui tasche sta sempre sprofondato un coltello o un pugnale od una piccola rivoltella — se pure (altri costumi!) non portano la roncola appesa dietro la schiena come i nostri contadini; ecco che la Camera stessa si affanna per ottenere che il vino sovrapprodotta nel decoro anno possa venderli tutto, a costo di abolire il dazio. E il vino, dopo l'amore — ch'è qualcosa d'irriducibile, come lo dimostrano gli almeno dieci o dodici grandi delitti registrati quotidianamente dai giornali e i suicidi e gli scandali delle Corti e i suicidi e il resto; il vino, dopo l'amore, è il peggior consigliere dei delitti di sangue. Ironia di riavvicinamento, adunque!

Ma quale maggior contrasto, anche a proposito del vino, di quello che avviene fra «le scienze»? Da una parte, la medicina che si sbraccia a sconsigliare il micidiale uso, tutte enumerando le deleterie conseguenze, che vengono dal bere; e dall'altra l'enologia che suda a trovare i mezzi per combattere e l'oidio e la peronospora e il verme e la fillossera... Lasciate che la provvida natura distrugga le viti, e Bacco non avrà più chi «gli sacri-fichi» e non resterà senza l'onore dei canti che lo proclamano «Gran Patriarca» — sapete perché...

Altre contraddizioni: a Siena i «cattolici», i «clericali» vogliono inaugurare la bandiera di una loro nuova società e per la bandiera scelgono il tricolore... Parrebbe che in libero paese liberamente lo potessero fare. Ma ecco, in nome della libertà, altri senesi, certamente «cattolici» di spirito, perché intolleranti, che tentano impo-dire lo stracciano la bandiera e bastonano i vessilliferi e chi li segue!

Libertà, ma per me solo! — sembra dire ognuno di quei liberali.

Le donne vogliono «rinnovarsi», rompere la tradizione plurimillennaria che le fa un essere quasi dipendente dall'uomo — almeno nelle apparenze esteriori. Non si è mai tanto sbandierato, come in questi ultimi tempi, il rinnovamento della donna; e che vediamo, nel contempo?

Vediamo, là nel Parmense, dove si ripetono le guerre agrarie che si combatterono nei secoli di Roma; vediamo gli uomini più che mai comandare. Un solo grido: «donne, a terra!», e centinaia di donne, coi loro bambini, si profligheranno davanti alla cavalleria che ha l'ordine di tenere sgombrare le strade, per impedire che quell'ordine compia. E non solo quell'atto dimostrerà la soggezione della donna all'uomo, fino al possibile sacrificio della sua vita: ma ci dirà che l'uomo, il forte, rinuncia anch'egli a quei sentimenti tradizionali che lo facevano, un tempo, adoratore dell'eterno femminino, e per salvare sé medesimo pone «il debil sesso», e lui solo, ai primi sbaragli.

E mentre il «femminismo» vorrebbe essere pura essenza del pensiero e dell'energia muliebri, vorrebbe togliere la «femmina» dal «cavaliere» dei ginecologi e «maschio» la pose; ecco ad opera delle donne medesime dissepellirsi le fogge di vestito direttorio che tornano al culto della linea.

Vestiti attillati, a «guaina», come dicono: e in quella guaina una spada. Non è invero, la sua bellezza, la più formidabile arma che la donna possieda? E, perché l'arma appaia e traspaia, la guaina, è aperta da un lato e balena a ogni passo, costringendo l'occhio seguace e ammirante a una tensione di tutti gli attimi, per sorprendere il baleno...

Come siamo lontani dai gravi problemi che affaticano la mente delle donne evolute! Queste si affaticano la mente; le altre si illeggeriscono il corpo. Il contrasto è evidente. Dalla blusa e dalla pamelà delle femministe tedesche alla guaina e all'apertura delle maravigliose francesi, quel salto! Ecco finalmente una moda che non sarà permessa alle donne che studiano e pensano. Al Congresso di Roma si poteva ancora pensare, da qualcuno, per qualche donna, che il femminismo non esclude la femminilità, e che si può trattare ammodo un

argomento intellettuale anche indossando un vestito alla moda.

Adesso non più. La moda im-bizzita ha pronunciato o sta per pronunciare un «Chi mi ama mi segua» imperioso: e dall'una parte si schiereranno le donne belle e dall'altra le donne sapienti. Come si può pensare che si possa discutere la questione del voto, o quella della ricerca della paternità, salendo alla tribuna con un vestito tagliato da un lato? L'oratrice presterebbe troppo il fianco alla critica!

I suoi argomenti sarebbero certo unilaterali. Bella, l'accuserebbero di corrompere il suo pubblico, se questo è maschile: o lo irriterebbe, se questo fosse femminile. Brutta, non riuscirebbe a nulla col primo e il secondo l'applaudirebbe per puro compatimento. Quando scendesse dall'arringa, il pubblico maschile direbbe, volta a volta: Idee rette, ma gambe storte; idee storte ma... gambe dritte. E l'acomunamento e la confusione tornerebbero però a tutto vantaggio delle idee. Non c'è già qualche malcreato tra noi che pensa che la donna ragiona... coi piedi?

I giornali ci raccontano che la curiosità e la simpatia destata dalle quattro signorine che a Longchamps inaugurarono la veste maravigliosa fu tanta, che gli agenti dell'ordine dovettero proteggerle e tenere indietro la folla che si accalcava al loro fianco, che si portava sulla linea per contemplarle... la medesima.

Finora un tal successo è sconosciuto alle banditrici del femminismo alle agenzie di orlino del giorno. Da questo, esse inferiscono che l'uomo è un essere inferiore, poi che si lascia guidare più dai sensi che dalle idee. Ma che volete? Il mondo ha paura di finire e vuole, prima di pensare a essere migliorato, essere assicurato di continuazione. E una persona ben fatta è talvolta più utile di un ragionamento squisito. Il che non toglie che alla perfetta felicità l'uno e l'altra coopererebbero insieme...

Per il Congresso a Riva di Trento della Lega Nazionale.

Ogni due anni si tiene il Congresso della Lega Nazionale — la Lega di tutte le libere anime italiane che vivono nelle terre italiane soggette all'Austria. Quest'anno, seguirà a Riva del Trentino; e città grandi e villaggi minuscoli — del Trentino, del Friuli orientale, dell'Istria, della Dalmazia — vi manderanno loro rappresentanze.

Il Congresso si aprirà alle 11.30 di domenica.

Giungono da Riva notizie sulle accoglienze che la patriottica città prepara agli ospiti. Il Consiglio municipale ha stanziato un importo per il Comitato del festeggiamento ed ha assunto su di sé alcune spese, fra altre quelle per l'illuminazione della storica torre. Il Comune offre poi, alla mattina, un vermouth d'onore ai delegati.

Da qualche parte s'era diffusa la voce che fosse stato proibito il getto dei fiori al passaggio del corteo. Il Comitato smentisce la voce e annunzia che il getto ci sarà, brillante ed animato.

Grandi preparativi si fanno per la sera: illuminazione del lago e serenata.

Sabato sera, in Piazza Benacense, sfarzosamente illuminata, vi sarà, in onore dei congressisti, concerto della Banda cittadina.

In occasione del congresso un Comitato di giovani ha compilato un opuscolo che sarà messo in vendita a beneficio della Lega Nazionale. L'opuscolo elegantissimo, esce per i tipi della nuova Tipografia Rivana «La Moderna» e costa cent. 70. L'interessante sommario comprende scritti di Luisa Anzoletti, Angelo De Gubernatis, Riccardo Pittari, Cesare Rossi, Salvatore Farina, Antonio Fogazzaro, Arturo Graf, Vittorio Aganoor-Pompili, F. T. Marinetti, Guido Mazzoni, ed altri.

Lunedì, si inaugurerà a Rovereto un busto al poeta nazionale Clementino Vannetti.

Rovereto s'appresta con orgoglio materno a rendere il dovuto onore al suo illustre figlio, che per avere primo, in tempi lontani, con accettazione d'ingegno, rilevate le ragioni per le quali il Trentino forma una regione a sé, separata dal Tirolo, e con calore d'entusiasmo difesa la patria dall'invasione tedesca che fin d'allora la minacciava, è oggi assunto nella coscienza dei trentini a nume protettore della loro terra, a simbolo d'italianità.

Cronaca Provinciale

Civildale.

L'esposizione degli splendidi oggetti donati per la Pesca di beneficenza.

Il Comitato aveva stabilito, fin dalle prime sedute che i regali per la Pesca di Beneficenza, sarebbero stati esposti, nelle vetrine dei negozi, sul corso Vittorio Emanuele, man mano che gli fossero pervenuti; ma essendo questi troppo numerosi e alcuni anche ingombranti, ha dovuto limitarsi alla scelta dei migliori, che vennero così esposti:

Nella prima sontuosa vetrina del negozio Piccoli: Servizio di posate d'arg. di S. M. la Regina Madre; servizio da frutta dorato, dell'on. Morpurgo; orologio d'oro, dell'on. Municipio di Civildale; portafiori artistico, dell'on. senatore Antonio di Pompero; servizio in argento per frutta, della signora Patronessa del Patronato scolastico; servizio di posate d'argento, della famiglia del Presidente del Comitato sig. Battistoni; vasi di metallo per fiori, della Presidenza del Teatro; servizio da caffè, giapponese, delle signore Rieppi e di Lenardo; bicicletta da uomo, del sig. Achille Velisig; servizio da caffè in argento, del dott. Geminiano Cucavaz e signora, piatto di vetro artistico, della signora Virginie Craigher; vaso artistico per fiori, della Unione e Sacerdoti di Pordenone; Statuina in metallo della sig. Ila de Pollis; servizio cucchiaini d'arg. dorato, per golato del sig. Ascanio Pilosio; quadretti d'arg. del sig. Ascanio Pilosio; servizio da fumatore, del Capostazione sig. Modica; vasi di porcellana, per fiori, del Reio Commissario distrettuale cav. Rosati; servizio da viaggio, del sig. ing. Moro Vittorio; vasi di cristallo, della ditta Boltrame; Ritratto rappresentante la Ristori, del prof. Arturo Verderi; scatole di cioccolata, della ditta A. H.; calamito d'argento, del sig. Luigi Bionti; servizio da scrivania in argento, del dott. prof. Augusto Nuzzi.

Nella seconda vetrina dello stesso negozio: Vasi artistici della famiglia del cav. Carli; vasi di rame, del sig. Giovanni Maria del Basso; vaso artistico, del sig. Giuseppe nob. Pacciani; una bicicletta del Comitato ordinatore della Pesca; una macchina da cucire, del sig. Eugenio Canova; orologio a pendolo, della Banca Cooperativa; un'altara artistica con portafiori e portafrutta, della ditta Turtur; Vasi artistici, della stessa ditta; sultatrice di rame, del sig. Nicolo Piccoli; un finto, del sig. Eugenio Masutti; un coltiera terre, di Att. de Creigher.

Nella vetrina del negozio di chincaglierie e del sig. Nicolo Giovanni Battista: un trincante d'argento, del com. friulano, R. Prefetto della Provincia; 4 brocche artistiche in bronzo e terracotta, del sig. Pontoni di Premariacco.

Nella vetrina del sig. Giuseppe Canova: Splendido orologio d'oro, del Collegio Nazionale; due vasi artistici in stile giapponese, dell'Unione Esercenti di Udine; un'altara della sezione agenti di Civildale; Calamito di metallo del rag. Bottassi; servizio per salsa, della signora Maria Bottassi; oggetti sacri, della ditta Marco Barduso di Udine; due angeli in bassorilievo su piatti metallici, del sig. Giovanni Pulvis; un'altara, della contessa Caratti; una targa artistica, del sig. Enrico Tonini di Udine; orologio di nichel, del sig. Arturo Bosetti di Udine; orologio a pendolo, del sig. Santi Enrico di Udine; quadro geografico, delle sorelle Butti; Astuccio per sigarette, del conte Porta; spilla e bottoni per polsi, di Quintino Conti.

Nella vetrina del negozio di chincaglierie del sig. Gio. Batta Niccoli: Una stufa a petrolio, del sig. Pacciani, nob. Giuseppe; due vasi da fiori, del sig. Nascentini di Udine; un orologio, dono dello stesso; un orologio con piedistallo di bronzo, e servizio di posate d'argento; di N. N. due astucci di profumeria e un album-portafiori; una sveglia, del sig. Angelo nob. Ciconi; un'altra sveglia, del sig. Angelo Aviano; un'altara, di N. N. un servizio per birra, del dott. cav. Domenico Rubini; 21 latoni di biscotti, del sig. Gaetano Beganutti; 12 bottiglie di spumante, degli agenti di G. Beganutti.

La via Vittorio Emanuele.

La via Vittorio Emanuele, per dove passerà il corteo mattutino con la banda musicale, è già tutta imbandierata e adorna di verde: essa sembra una piccola fantastica galleria, sotto la quale ferve un'animazione di pubblico, che ad ogni momento trova nelle vetrine qualche nuovo regalo esposto.

I regali si ricevono alla S. O.

Tutti i regali per la Pesca di Beneficenza si ricevono negli Uffici della S. O. in piazza Giulio Cesare.

Il Comitato in seduta.

Ieri sera, il Comitato tenne seduta per le ultime disposizioni intorno alla Pesca, alla quale ci sarà anche un interessante premio vivente, vale a dire un bellissimo vitello, di oltre quattro mesi, slattato, del valore di circa L. 220, acquistato con parte del ricavato delle sottoscrizioni in denaro che sono molte e generose.

Il Comitato ha autorizzato a investire il restante delle sottoscrizioni in acquisto di oggetti per aumentare il numero dei premi.

La Società Veneta ha concesso due treni straordinari in partenza da Civildale, non per Udine ed uno per S. Giorgio di Nogaro, per favorire il concorso dei forestieri.

L'acquedotto di Premariacco.

Conferenze agricole.

21. Questa sera un allarme di fuoco si divulgò nella piazza ove la gente era trattenuta da due compagnie acrobatiche. Tutti si diressero alla casa della sig. Celestina Lunazzi, alla quale il fuoco nella rimessa danneggiò due carretti ed il soffitto per un danno di L. 400.

Pordenone.

Conferenza agricola.

21. Giovedì 28 corr. alle ore 10 ant. nella sala del Teatro Sociale gentilmente concessa, il cav. Francesco Cocconi, direttore del Consorzio Antifillossero Friulano, terrà una pubblica conferenza sul tema: «La costituzione dei vigneti».

Società Ciclistica.

Per sabato sera 23 corrente alle ore 8 e mezza, sono invitati tutti i numerosi soci dell'unione ciclistica nella sede della Società per trattare l'ordine del giorno: Esposizione del programma per l'anno 1908; Modifiche allo Statuto, e nomina di due membri del Comitato permanente incaricato d'allargare il campo d'azione della Società.

Spilimbergo.

Una nuova Società.

Per iniziativa di alcuni giovanotti è sorta giorni fa una nuova società, l'Unione Ciclistica Spilimberghese.

Conta diggià una trentina di soci e le cariche sociali sono coperte dal sig. Da Forno Giovanni, presidente, Griz Gio. Batta, Del Favero Luigi, Zanettini Antonio, Soler Emilio consiglieri.

La gita inaugurale si farà Domenica 31 corr. in luogo da destinarsi.

Mortegliano

Studi e rilievi.

Da lunedì travansi qui otto ufficiali di cavalleria, ed una ventina di soldati per le manovre dei quadri. Si fermeranno, a quanto pare, fino a domenica p. v. Alloggeranno all'Albergo d'Italia.

Campagna bacologica.

Leggò sul *Gazzettino* di questa mane una relazione sulla campagna bacologica, che, almeno per quanto riguarda la nostra ploga, non è punto esatta. Dirò dunque al corrispondente che il seme posto all'incubazione è molto inferiore di quello dello scorso anno; che i bachi si trovano già alla 3. a muta, e che purtroppo si ebbero a lamentare parecchie fallanze. E l'eccessivo caldo lascia temere che il raccolto si compromette seriamente.

Bertolo.

Incendio.

21. Questa sera un allarme di fuoco si divulgò nella piazza ove la gente era trattenuta da due compagnie acrobatiche. Tutti si diressero alla casa della sig. Celestina Lunazzi, alla quale il fuoco nella rimessa danneggiò due carretti ed il soffitto per un danno di L. 400.

Pordenone.

Conferenza agricola.

21. Giovedì 28 corr. alle ore 10 ant. nella sala del Teatro Sociale gentilmente concessa, il cav. Francesco Cocconi, direttore del Consorzio Antifillossero Friulano, terrà una pubblica conferenza sul tema: «La costituzione dei vigneti».

Società Ciclistica.

Per sabato sera 23 corrente alle ore 8 e mezza, sono invitati tutti i numerosi soci dell'unione ciclistica nella sede della Società per trattare l'ordine del giorno: Esposizione del programma per l'anno 1908; Modifiche allo Statuto, e nomina di due membri del Comitato permanente incaricato d'allargare il campo d'azione della Società.

Spilimbergo.

Una nuova Società.

Per iniziativa di alcuni giovanotti è sorta giorni fa una nuova società, l'Unione Ciclistica Spilimberghese.

Conta diggià una trentina di soci e le cariche sociali sono coperte dal sig. Da Forno Giovanni, presidente, Griz Gio. Batta, Del Favero Luigi, Zanettini Antonio, Soler Emilio consiglieri.

La gita inaugurale si farà Domenica 31 corr. in luogo da destinarsi.

Seduta della Società teatrale.

Domenica 24 corr. alle ore 2 pom. nel recinto del nostro Sociale avrà luogo un'assemblea della Società teatrale.

Oltreché alla trattazione di diversi articoli d'indole amministrativa si passerà anche alla nomina di due Presidenti dimissionari e si deciderà in merito allo spettacolo da darsi nel corrente anno.

S. Vito al Tagliamento.

Consiglio Comunale.

Nella seduta di Mercoledì p. v. dovendosi trattare importanti argomenti, si trovarono presenti 20 consiglieri su 30.

Il consigliere cav. Gattorno prima che venisse aperta la discussione sull'ordine del giorno, fece alcune interpellanze al sindaco relativamente alla continuazione da parte del Comune del contributo a favore della Cattedra ambulante d'agricoltura di S. Vito; relativamente al concorso del Comune per il miglioramento del mercato bovino.

Il Sindaco promette di appoggiare le sue domande.

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno.

La Giunta propone un aumento di tariffa alla pesa pubblica dei cereali. Viene approvato di portare a cent. 5 la tariffa sulla pesatura al disotto del quintale, ed a cent. 40 per ogni quintale pesato.

Palmanova.

Ancora a proposito del riposo festivo.

Da un negoziante riceviamo, con preghiera di pubblicazione:

Alla vigilia delle elezioni generali, il comitato elettorale sostenne la lista riuscita vittoriosa, prometteva che sarebbe giunta ad ottenere l'applicazione dell'art. 7 della legge sul riposo festivo, dove autorizza l'apertura dei negozi per cinque ore nella mattina dei giorni domenicali.

Così — concludeva il comitato in un suo manifesto — Palmanova, nei giorni di domenica non avrà più l'aspetto di una tomba ed i negozianti non si vedranno più danneggiati nei loro interessi.

Sono ormai passato diverse settimane, e Palmanova continua ad avere nelle domeniche un aspetto di tomba; si potrebbe quindi sapere

a quale punto sono giunte le pretese?

Il segretario di quel comitato, l'infaticabile sig. Ulisse Tellini, ora che non è più tanto occupato per la nomina del veterinario consorziale, vorrà favorire qualche notizia in proposito?

Una cena al Dr. Zandonà.

Ieri sera, quasi una trentina d'amici offrirono, al Commercio, una cena al Dr. Zullio Zandonà in occasione della recente sua nomina a veterinario del consorzio.

Il dott. Davide Gasparis, di Sevegliano, brindò per il primo, con indovinatissimi versi facendo la parodia d'un brano della *Nave* del del D. Annunzio.

Vennero letti anche altri versi pieni di brio inviati dal Dr. Ciro Bortolotti.

Il dott. Della Sava di Percotto e l'ing. Mario Trevisan parlarono pure, applauditi, augurando al festeggiato che possa trovare nella vita quelle soddisfazioni cui la professione ed il suo carattere buono gli danno diritto.

Il dott. Tullio Zandonà commosso, ringraziò tutti i presenti e dice che dalla sua memoria non si cancellerà mai il ricordo dell'affettuosa dimostrazione avuta.

La allegria comitiva non si sciolse che dopo le 24.

Tutti i convenuti rimasero completamente soddisfatti del servizio, veramente ottimo sotto ogni riguardo.

Gemonà.

Per le nostre scuole.

Il nostro Municipio invitava, il 4 Maggio, i falegnami del nostro Comune ad una licitazione privata per la costruzione di N. 445 banchi per le scuole maschili e femminili, sul dato totale di L. 5500 coloritura compresa ma senza ferramenta. Alla detta licitazione nessuno concorse, ritenendo il prezzo troppo esiguo.

Rimasta deserta la licitazione, il Municipio oggi concedeva la costruzione di detti banchi alla Ditta Tola di Luigi Nigri di Ampezzo, verso il corrispettivo di L. 5230.

Zoppola.

Incendio.

20. La scorsa notte si sviluppò un incendio, probabilmente a causa di alcune scintille del focolare, nella casa di cento Angelo Sartori. Il fuoco in breve distrusse il fabbricato con mobili e biancheria, cagionando un danno di 8000 lire circa.

Tolmezzo.

IL PONTE

fra Tolmezzo e Versegnes.

21. Come vi preannunzi si tenne oggi l'adunanza del consorzio per la costruzione del ponte sul Tagliamento fra Tolmezzo e Versegnes.

Erano presenti tutti i membri del Consorzio e presiedeva l'assessore avv. Marioni Gio. Battista.

Aperta la seduta, l'ing. Gio. Batta Calligaris, invitato dal Presidente, legge la relazione allegata al progetto, redatto in concorso dei colleghi ing. Ambrogio Moro e defunto Luigi Gortani.

L'importante lavoro fu diviso in cinque tronchi. Il primo tronco comprende la strada da Tolmezzo al ponte sul Tagliamento; il secondo, il ponte sul Tagliamento; il terzo, la strada che dal ponte mette a Versegnes; il quarto, il tronco di strada che dalla sponda destra del ponte va al torrente Ambiesta, ed infine, il quinto, il tronco di strada che dall'Ambiesta mette a Cavazzo Carnico.

La strada da Tolmezzo al ponte sul Tagliamento si stacca dall'attuale strada comunale della fabbrica e con un rettilineo si raccorda all'asse del ponte che sorgerebbe ventisette metri a monte del ponte di legno attuale.

Il ponte in muratura è lungo metri 423 con 23 arcate e con una distanza fra i parapetti di metri 5. Dal lato destro, la strada si svolge sulla falda usantissima a sinistra del rio Malazza fino a raggiungere Chiavris, frazione del Comune di Versegnes.

L'altro tronco attraversa con un ponte obliquo in cemento armato, il rio Malazza, poscia prosegue per Avons, fino ad attraversare con un menafatto importante, il torrente Ambiesta, ed infine poco discostandosi dalla strada attuale che mette a Cavazzo.

In relazione a questo progetto, dalla località «Fabbrica» al ponte ci sono metri 840; dalla Fabbrica a Versegnes metri 3570, e dalla Fabbrica a Cavazzo metri 4909.

La spesa complessiva del lavoro è di L. 826.000; detta spesa è notevole anche perché gli ingegneri progettisti, a scanso di sempre cresciute sorprese, largheggiarono nel preventivo.

Tenuto conto del concorso della Provincia e dello Stato, il riparto della spesa fra i comuni consorziati venne così assegnata:
Tolmezzo L. 40.250.
Cavazzo » 77.750.
Verzegnò » 88.500.

Totale L. 206.500.
Dopo breve discussione e richiesta di chiarimenti, il progetto fu approvato all'unanimità come presentato, e ciò con la più viva soddisfazione degli egregi progettisti.
Il Consiglio del Consorzio prende poi alcune deliberazioni circa i modi di far fronte alla spesa del progetto ed alla liquidazione delle specifiche presentate dal collegio degli ingegneri.

Si viene quindi all'ultimo oggetto posto all'ordine del giorno. Eventuali proposte.
Il Commissario geometra Cella Vittorio, che tanto si è occupato e si occupa per l'attuazione di questo lavoro, lamenta che ci sia soltanto la relazione tecnica di questo importantissimo manufatto, nel mentre occorre un'altra non meno importante, e cioè la relazione morale e finanziaria.

Continua, dicendo che la Provincia e lo Stato che devono sopportare gran parte della spesa, bisogna che sieno edotti dell'utilità del lavoro, utilità che non è ristretta soltanto alla redenzione dei due Comuni che da un secolo sospirano di congiungersi colla sponda destra del Tagliamento, ma che assurge ad importanza notevolmente maggiore quando si pensi che questa strada è destinata a congiungere la Carnia al Friuli occidentale ed al Comune di Alessio. Ha infine una spiccata importanza militare quando si pensi che è il solo ponte in Carnia che congiunge le due sponde sul Tagliamento. Infine, vorrebbe che questa relazione esponesse le condizioni finanziarie dei Comuni consorziati, dimostrando che la spesa preventivata per la costruzione di quest'opera è consentita dai loro bilanci.

L'assemblea pertanto dà incarico al perito sig. Giuseppe Marchi di preparare questa relazione, che sarà comunicata in stampa a tutti gli interessati.
Infine il sig. Tosoni propone un voto di plauso al Commissario geometra Cella Vittorio per il suo interessamento efficace per la realizzazione di questa grande opera.

Da Portogruaro

Concittadino che si fa onore.

E' stato qui appreso con generale soddisfazione della libera docenza in ginecologia e ostetricia conseguita recentemente all'Università di Bologna dal nostro concittadino Prof. Dott. Odorico Viana, medico assistente nell'Ospedale civile di Venezia.

E' un giovane professionista che ha sempre lasciato compiere liete speranze di sé; uno studioso senza pompa e senza impazienza che sa attendere la sua fortuna con animo fidente e tranquillo.

Alla dottrina di sua specialità, già svolta in parecchie pubblicazioni, egli aggiunge una cultura classica e un gusto letterario che lo rendono scrittore fine e profuso sia in verso che in prosa, ed altrettanto pregevole è la fibra del suo carattere, fibra forte e resistente, fatta di rettitudine e di sincerità, schiva di mezzucci sussurri, sollecita di battere la grande via maestra del sapere, lungo la quale si può stabilmente edificare una posizione.

E la buona fortuna gli vada pure incontro generosa di sua grazia, ben certa di non incappare in qualche abbaglio, come spesso le avviene, approfondendo i suoi favori a chi li merita così poco.

Questo è il voto che gli amici del Viana oggi gli riconfermano, mossi da un'alta stima per le qualità dello scienziato e dell'uomo.

Dal Friuli Orientale

GORIZIA. — Campagna bacologica.

Quest'anno si ha circa un decimo di meno di seme incubato, in confronto dell'anno scorso. Ciò avvenne perché si temeva della scarsità della foglia e del prevedibile prezzo basso dei bozzoli. Difatti nell'alta pianura si ha scarsa la foglia, causa la grandine e il secco nella scorsa annata e della volgente primavera. Se pioverà si spera che andrà meglio. Nella bassa pianura si ha la foglia più copiosa.

Fra libri e giornali

La Rassegna Nazionale, fascicolo del 1 maggio (esce due volte al mese) contiene: Note di un viaggio nell'India di Enrico Bertarelli — Il canto ottavo del Purgatorio, P. — La tratta delle bianche, di Nina Siera — La cronaca dell'autoscatto nell'anno 1907, di Jack la Bolina — Fra la perduta gente, di A. Ciccheri-Bellanti — Una nuova applicazione terapeutica dell'acqua di mare, di Levino Franci — Conoscenza dei Comizi agrari italiani, di M. — Le fonti storiche dell'architettura militare, di P. P. — Le frodi nel commercio dell'olio di oliva, del senatore Paolo Manassei; nonché altri articoli letterari e politici.

Vedi appendice in IV pagina.

Cronaca Cittadina

Le elezioni comunali

seguiranno quest'anno

Ci siamo due volte occupati del progetto di legge sulla rinnovazione dei Consigli comunali e provinciali, secondo il quale si sarebbero rinnovate le elezioni di un anno — sia per il Comune, sia per la Provincia, a seconda dei casi — là, dove non coincidessero, com'è il caso del nostro Comune, in cui le elezioni per rinnovare parzialmente il Consiglio devono farsi quest'anno, mentre non si ha da procedere, per il 1908, a nomine di consiglieri provinciali.

Il progetto è d'iniziativa parlamentare; e i proponenti avrebbero desiderato che avesse avuto effetto ancora nell'anno in corso. Ma il presidente dei ministri, on. Giolitti, sempre si oppose a ciò, per la ragione che in taluna Provincia e Comuni già le operazioni elettorali erano cominciate.

Ieri si è riunita, in Roma, la commissione cheamina il progetto, e vi intervenne anche l'on. Giolitti, il quale insistette nel suo concetto. Egli ha inoltre proposto una aggiunta: che la proroga porti con sé il prolungamento dei poteri ai Sindaci, alle Giunte, alle Deputazioni comunali e provinciali, in modo che vengano a stare in carica per tre anni. La commissione ha accolto la proposta dell'on. Landucci, cui è dovuta l'iniziativa del disegno di legge, di formulare la relazione.

Il trattamento alla Società «Forti e Liberi».

Ieri sera, nella palestra sociale di via Porta Nuova ebbe luogo il trattamento di ginnastica e scherma, in onore del maestro sig. Gino Belloni, davanti a molti invitati.

Seguirono applauditissimi vari assalti di scherma: alla sciabola, fra il sergente Rontani e il fuorier Barbiere; alla spada fra il sig. Ugo Degani e il sig. Gino Alessio; alla sciabola fra il sergente Rontani e il sig. Candiani presidente del Circolo schermistico di Sallie; alla sciabola, fra il sig. Fanti e il sig. Barbiere; alla spada, fra il sig. Fanti e il sig. Scalfani; fra il sig. Candiani e il sig. Degani.

Gli scontri brillanti furono diretti dal maestro sig. Cesare Michetto. Il clou della serata fu costituito dagli assalti, brillantissimi, alla sciabola e alla spada fra il sig. Belloni e il sig. Cremaschi.

Fra un assalto e l'altro vi furono parecchi esercizi ginnastici, eseguiti con agilità e precisione dalla squadra ginnastica, comandata dal maestro Augusto Degani.

Diamo qui i nomi dei componenti la squadra, che furono, dopo ogni esercizio, accolti da applausi vivissimi: Ugo Degani, Gino Alessio, Antonio Toffoloni, Giuseppe Cosmi, Clemente Savio, Ernesto Pantaleoni, Alessandro De Marzio, Pietro Mungheri, Pietro Folgerano, Ant. Dori, Attilio Triziani, Celerino Govetto, Giovanni Govetto, Luigi Florit. Gli esercizi a corpo libero furono eseguiti con una precisione sorprendente.

Negli esercizi al cavallo si fecero molto ammirare Alessio, Degani, Toffoloni e Mungheri; agli anelli, Degani, Marzio e Pantaleoni, così pure alle parallele, alla sbarra Alessio, Pantaleoni, Degani, De Marzio, Mungheri, Folgerano e Savio. Il maestro Augusto Degani fu vivamente congratulato.

Anniversario della morte di un illustre friulano.

Questa sera alle otto e mezza, in occasione del XXV anniversario della morte di Mons. Jacopo Tomadini, gloria della Piccola Patria, Mons. Giovanni Trincò terrà una lettura in seduta pubblica dell'Accademia (Palazzo Bartolini) sul tema «Mons. Jacopo Tomadini e la musica sacra in Friuli».

Programma

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà sotto la Loggia Municipale oggi venerdì 22 maggio dalle ore 20 alle 21 e mezza.

1. Marcia «Saluzzo» Montanari
2. Polonese Op. 40 n. 1 Chopin
3. Sinfonia «Sémiramide» Rossini
4. Gran marcia danese «Amleto» P. Faccio
5. Prel. preghi e finale «Cavalletta» Mascagni
6. Polka «Tronville-Station» Lambertini

Lezioni d'igiene ai maestri.

Una visita al Mautcomio.

Le lezioni d'igiene, ai maestri, cominceranno il 19 marzo p. p. ed ebbero luogo regolarmente ogni giovedì e ogni domenica, sempre frequentate da oltre una cinquantina d'insegnanti.

Il corso volge verso la fine, che le lezioni saranno ancora 3 o 4 per quest'anno. Le lezioni furono sempre illustrate con disegni-lavore-proiezioni, pezzi anatomici ed esperimenti.

Dopo domani sabato alle ore 17 una prima squadra di una trentina di insegnanti, visiterà il nostro manicomio provinciale, e una seconda squadra vi si recherà venerdì 29 p. v.

Echi della seduta consigliare alla Società operaia

Preghiatissimo signor Direttore,

Progo la di Lei cortesia a voler pubblicare nel suo pregiato giornale le seguenti brevi righe.
Nel resoconto della seduta della Società Operaia Generale tenutasi ieri sera, e oggi pubblicato nella Patria, trovo un accenno del consigliere Savio circa il mio contegno al Congresso della Società Operaia di Vicenza. Difatti, come risulta dal giornale, il Savio ha trovato di criticare l'azione da me svolta a quel Congresso, per avere cioè esposto (io) soltanto un laconico ordine del giorno.

Il Savio certamente ha preso un grosso granito, almeno per questa volta. Con la sua asserzione ha dimostrato che tanto durante il Congresso, come anche dopo, vago con la testa fra le nuvole.

Se egli si fosse preso la briga di appurare le cose prima di esprimere un giudizio infondato, avrebbe saputo che io non presentai soltanto un laconico ordine del giorno, ma bensì anche una lunga relazione; frutto di miei studi speciali, che venne stampata e largamente diffusa fra i Congressisti, e che egli stesso avrebbe potuto leggerla facendone semplice richiesta verbale alla segreteria del nostro sodalizio.

Aggiungo inoltre che il mio tema fu uno di quelli che maggiormente appassionarono e interessarono i congressisti come lo dimostrò le discussioni avvenute. Tanto per la verità.

Ringraziandola, col dovuto rispetto

Udine, 21 maggio 1908.

Dev. o

Luigi Fontanini.

Echi di una rivista a Godia.

Ancora sabato scorso abbiamo dato la notizia d'un fermento avvenuto a Godia la sera precedente. In seguito ad una partita a carte, degenerata in rissa, due giocatori avevano ferito il mugnaio Albino Coiutti con una rivoltella.

Secondo le ricerche dell'autorità i feritori — tuttora latitanti — sono certi Luigi Barco d'anni 34 da Ippis e Domenico Miani d'anni 29 da Remanzacco.

Costoro, nell'osteria di Maria Conelli, maritata Moro, giocarono alcune partite a carte col Coiutti e col padrone dell'osteria, e poi vennero a contese col Coiutti per il pagamento. Il Miani schiaffeggiò il Coiutti, il quale reagì, ma fu subito sopraffatto dall'intervento del Barco.

Parè che questi, durante la colluttazione, abbia gridato al Miani: dagli un colpo! Il Miani, estratta la rivoltella sparò ad un metro di distanza; ma per un brusco movimento, il Coiutti fu solo dal colpo ferito, lievemente alla mano destra. Il ferito corse a casa a farsi medicare, mentre i feritori se la svignavano. Ieri furono sopraluogo le autorità, le quali trovarono il proiettile del primo sparo conficcato ancora nel soffitto, da dove lo estrassero e lo sequestrarono.

Treni speciali per le feste di Cividale.

In occasione dei festeggiamenti che avranno luogo a Cividale, Domenica 24 corr. la Società Veneta attiverà due treni speciali, uno in partenza da Cividale alle ore 23 e arrivo a Udine alle 23.27; l'altro, in partenza da Cividale alle ore 0.35, arrivo a Udine alle 1.02, con proseguimento per S. Giorgio di Nogaro, dove arriverà alle 2.07.

Flori d'arancio.

Ieri l'assessore Muraro uni in matrimonio il co. Gregorio De Totto di Capodistria con la signorina Giovanna di Giacomo; testimoni all'atto nuziale erano il cav. G. B. Oddo e il sig. Giuseppe Zamparo. Gli sposi furono regalati dalla pena d'oro.

Il processo contro gli assassini di Toffolotti.

alla corte d'assise di Venezia principierà il 23 del prossimo giugno.

Trieste-Udine-Palmanova.

Domenica 24 corr. avrà luogo, sul percorso Opicina-Monfalcone-Cividale-Udine-Palmanova, la ripetizione della V. a. marcia ufficiale del «Routier autonomo italiano» di Trieste, per la quale domenica 17 si erano presentati soltanto quattro degli iscritti.

Il caldo.

continua greve, molesto. Anche ieri, il termometro all'osservatorio Magliani segnò 30.8; e in alcuni punti della città si ebbero all'ombra ben 33 gradi.

La splendida gita al Montajur.

Indetta dalla Società Alpina per sabato-domenica, troverà certo molti aderenti. Ricordiamo però, che non si accettano adesioni dopo le 6 di questa sera.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 maggio 1908

Rendita 3 3/4 0/0 (netto)	104.50
3 1/2 0/0 (netto)	103.40
3 0/0	99.80

Banca d'Italia	1245.25
Ferrovie Meridionali	685. —
Mediofranco	401.75
Società Veneta	207. —

Obligazioni	
Ferrov. Udine-Pontebba	505. —
Meridionali	348.50
Mediterraneo 4 0/0	500.50
Italiano 3 0/0	332.75
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	510.25

Cartelle	
Fondaria Banca d'Italia 3.75 0/0	501.75
Cassa Risparmio, Milano 4 0/0	508.50
Italiano 5 0/0	513.50
Int. Ital., Roma 4 0/0	505. —
» » » 4 0/0	513.50

Desideri, lagnanze ecc.

LETTERA APERTA.

All'Onorevole sig. assessore dei lavori pubblici.

Gli abitanti del suburbio Anton Lazzaro Moro, tributanti al pari di quelli del Viale della Stazione e di Via Dante, non arrivano a comprendere — e non è da meravigliarsi — per la loro ignoranza in materia di lavori pubblici e manutenzione stradale — il motivo per cui vedono inaffiato e ben tenuto solo quel tratto di strada che da Porta Gemonia mette alla stazione del Trami; mentre l'altro tratto più abitato che va fino alla Porta Villalta, è così trascurato da renderlo in vero deserto d'estate ed uno stabilimento termale l'inverno sotto l'impero di S. M. la poltiglia.

Venga, venga, onorevole, a fare una capatina qualche sera, ma venga in persona, lei che porta tanto nel cuore i Cittadini tutti senza distinzione di casta né di partito; e vedrà quanto sia edificante lo spettacolo di macchiette eseguite dai monelli, ogni sera, col gettare a manate la polvere in aria, sollevando vari nubi, con edificazione dei passanti e con grave danno di quei poveri che hanno la disgrazia di abitare in quella zona.

Urge provvedere, magari prima delle Elezioni, sia col prolungare le bocche d'incendio, sia col migliorare le condizioni di viabilità, le quali sono in uno stato deplorabile. Benché certi che anche questa domanda avrà la sorte che tante altre si protestano di vostra Signoria Illustrissima umilissimi

a. b. c. d. e. ... fino 4 zeta

Le condizioni della frazione di Godia.

Ci scrivono dalla frazione di Godia: Dal 17 a tutto il 30 del corrente mese tutti sanno che le roggie di Palma e d'Udine rimangono asciutte; ed una di queste, quella di Palma costeggia il paese di Godia.

Si noti che in quasi tutto l'estate l'acquedotto che giunge a questo paese non dà acqua; forse perché Godia si trova ad un livello più elevato rispetto agli altri paesi del Comune.

Date queste condizioni è facile comprendere lo stato di quel disgraziato paese.

Manca l'acqua, nel canale; manca l'acqua nell'acquedotto... è un paese senz'acqua!!!

Quindi non solamente per gli animali da lavoro, non solamente per lavare la biancheria, ma persino per fare la polenta o la minestra, o per lavarsi il viso la mattina, quei poveri villici non trovano acqua; e per averla devono andare a pescarla nei pozzi dei vicini paesi.

E se per somma disgrazia in qualche abitazione scoppia un incendio quale potrà essere l'opera di quei paesani?

Dovranno naturalmente stare con le mani in mano a contemplare il triste spettacolo.

Queste condizioni sono abbastanza sconsolanti e gravi per un paese che si trova sotto il Comune di Udine, i cui abitanti pagano le stesse precise tasse che un udinese paga. E queste non sono le sole tristi condizioni della frazione di Godia: Le sue strade, che sono delle più carreggiate, sono erode le peggio mantenute di quante attraversano la provincia.

Sono quattro o cinque mesi, mi pare, che non vi si getta la ghiaia, cosicché nei giorni umidi e piovosi le ruote dei carri pesantemente caricati sollevano perfino di sotto, la terra argillosa di campo.

In detti giorni poi riesce quasi impossibile attraversarli con la bicicletta.

Il selciato in paese è spettacoloso, basti dire che sono cinque o sei anni che non è stato rimesso, per conseguenza se vi si passa sopra in calesse, bisogna tenersi ben stretti ad esso per non trovarsi da un momento all'altro al suolo.

Quando piove forte, specialmente nell'estate e più nell'autunno, tutta l'acqua che si riversa nel paese viene a raccogliersi nella strada la quale, in quelle occasioni, è senz'altro una roggia ove l'acqua arriva all'altezza (e non esagero) di quaranta e sessanta e forse più centimetri; cosicché una parte degli abitanti per andare a prendere il pane o il sale... devono scalzarsi e tirar su i pantaloni per evitare di bagnarsi.

Naturalmente se chi deve non pensa a porre rimedio a queste cose, bisognerà fare un'istanza per provvedere una barca che faccia servizio in quelle occasioni.

Questo non basta: un'abitazione temporanea specialmente d'autunno è quasi sempre visitata da trenta e quaranta centimetri d'acqua: il padrone (e questo sarebbe il colmo) ha fatto domanda a chi si deve, per avere innanzi al suo portone un mucchio di chiazza sempre pronto per impedire, in quelle occasioni, che l'acqua penetri in casa.

A queste tristi condizioni di quello, sventurato paese sarà sempre tempo che s'occupi questo comune.

a. y.

Difficoltà d'acqua.

Sullo stesso argomento riceviamo:

Da vari giorni si lamenta una

forte mancanza d'acqua nella città ed una assoluta assenza della massima nelle frazioni di Godia, Bellavars ecc.

L'ing. Capo Municipale, persona distinta ed assai compita (quello delle capriate) non vuole riconoscere la lamentata mancanza; alcuno sostiene che la cosa meglio di così non potrebbe andare. Può darsi che egli abbia ragione, ma il fatto non merita; l'acqua manca, i laghi sono generali, e gli abbonati pagano l'acqua che non godono.

Un tale che si sottoscrive igienico raccomandava ieri al Giornale di Udine di pregare l'assessore sig. Paoluzzi di far bagnare con le sue lunghe maniche almeno una volta al giorno il crocevia Savorgnan-Cavallotti-Carducci dove c'è un polverio che toglie il respiro, e ciò anche per riguardo ai ragazzi che devono di là passare recandosi alle vicine scuole.

Altri cittadini poi più igienici dell'igienista predetto, a mezzo del sottoscritto, pregano la «Patria» ad instare presso l'egregio assessore perché voglia estendere l'infestatura in modo particolare alle strade che circondano l'Ospedale Civile, le quali vengono bagnate solo a tratti ed insufficientemente, tanto che nuvoli di polvere salgono continuamente fin sopra i tetti delle case.

Siccome lungo queste vie non vi sono cartelli che vietino lo spulare per terra, non quindi difficile che la polvere venga impregnata dal bacillo Koch generatore e propagatore della tubercolosi; onde la bagnatura dovrebbe essere più frequente e generosa.

Udine, 20 maggio 1908.

Un iperigienista.

Vandalismi.

La Società friulana di elettricità ci informa che giornalmente si constatano vandalismi commessi sulle vetture del tram elettrico: da monelli piccoli o grandi, sporci con colori indelebili la verniciatura esterna delle vetture o la si guasta passandovi sopra chiodi o altri ordigni di ferro, senza che si venga mai a scoprire chi n'è l'autore.

Sono atti che non attestano in favore della civiltà cittadina.

Cadute accidentali.

Il ragazzo Ugo Bano di 9 anni cadendo accidentalmente, si lussò il piede destro. Guarirà in 15 giorni.

Il quattordicenne Moro Attilio.

cadde da bicicletta, riportando la distorsione della mano sinistra. Guarirà in 20 giorni. Entrambi furono curati all'ospedale dal Dr. Loi.

Morsicato da un cane.

Certo Antonio Orlando abitante in via Cisis, fu morsicato ieri da un cane al polpaccio destro. Il dott. Loi giudicò la ferita guaribile in 10 giorni.

Gazzettino Commerciale.

Il mercato del terzo giovedì.

Ieri ebbe luogo in città il consueto mercato del terzo giovedì del mese.

Comparvero sul mercato 58 buoi furono venduti otto paia da lire 1100 a 800; 176 vacche, di cui 56 andarono vendute da lire 62 a lire 170; 10 vacche a peso morto andarono vendute da lire 138 a 100; 195 vitelli, di cui 92 furono venduti da lire 93 a lire 250; 83 cavalli, e di questi 46 vennero venduti ad un prezzo oscillante da lire 162 a lire 327.

Non mancarono quindici asini, dei quali ben otto andarono venduti; ed uno di essi per lire 118.

Mercoledì lanuti e suini.

Suini importati 600: da latte 350, venduti 300 da L. 20 a 34 — da 2 a 4 mesi 100 venduti 80 da L. 40 a 57 — da 4 a 6 mesi 100, venduti 40 da L. 60 a 85 — da 6 mesi in più 50 venduti 1 da L. 88 a 100. Lanuti 25: Castrati 15 venduti tutti a L. 1.10 il Kg., agnelli 5 venduti tutti a L. 1 il Kg., capre cinque vendute 3 per allevamento.

Maniago.

Grave disgrazia.

(Nato). 21. — Ier sera, diversi bambini stavano trastullandosi nella contrada detta Selva.

All'approssimarsi d'un carro carico tirato da buoi guidati da certi Gaspario affittuali del dott. Mazzoli-Taic, i bambini si ritirarono da un lato della strada che in quella località è alquanto stretta: ma una bambina di non ancora tre anni, certa Silvia Palmira di Luigi, non si mise sufficientemente in disparte e investita dal carro, s'ebbe orribilmente schiacciata l'avambraccio sinistro.

Il medico chiamato d'urgenza ordinò di condurla all'ospedale, essendo pericolo si manifesti la cancrena.

Beneficenze.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di sbuzel Antonietta: Tip. Fratelli Tosolini L. 1.

di Ostermann mons. Francesco: Mezzoni Luigi 5, Famiglia Ferrucci 3, Ferrigno avv. Angelo 2, Toso Antonio 1, Giovanni Missio 1, D. cav. uff. G. B. Romano 1.

di Mazzaroli Antonio: avv. Antonio Manzo 2, Quintino Leoncini 1.

di Nadeia Facchini: Marangoni Antonio di S. Odorico 5.

di Dagano Maria: Froschi Quirino 3, di avv. G. Biasutti: Morelli Lorenzo 1, di Novelli Elvigo: Linda Valentino 1, di Piccolo Facchini Nadeia: Ida Passera 1, di Antonio Marangoni di S. Odorico 5, di Santi Rosa: Chiarlo Alessandro 1, di De Lorenzi Teresa ved. Barnaba: Pio, tro Maglietta 3.

La spettabile Famiglia Ostermann di qui in memoria del testamento Mons. Francesco Ostermann, elargì L. 50 a questa Congregazione di Carità, la quale porge sentite grazie.

Offerta all'Ospizio Mons. Tomadini: Per onorare la memoria del compianto Mons. Francesco Ostermann la famiglia offri L. 60 Conte Giuliano di Caporale 30, Fior Pasquale 5, Giuseppe della Mora 2, Bianca Cattolico 25.

di Calisto Biasutti: Amalia Cristiani Piv L. 1.

di Nadeia Piccolo-Facchini 1.

La Direzione ringrazia.

Offerta fatta alla Colonia Alpina in morte Mons. Francesco Ostermann: Carlo Burghart L. 5.

Offerta fatta alla Società Protettiva dell'Infanzia in morte di Biasutti Calisto: Famiglia Pontoni L. 5.

di Mons. Francesco Ostermann: Famiglia ing. G. Battista Cantarutti L. 15, di Facchini Nadeia: Anna Bearzi De Toni 5, Rocco Comelli De Toni 2.

di Asquini co. Livio: Anna Bearzi De Toni 2, Rocco Comelli De Toni 2.

Offerta all'Istituto Provvidenza in morte del Canonico Ostermann: Pasquale Fior L. 5.

La Contessa Livio Asquini: Pasquale Fior L. 5.

del R. Valentino Riva: Rev. Don Felice Della Rovera L. 2.

di Nadeia Facchini: G. B. Marioni L. 5, di Nadeia Facchini: Visentin Fortunato L. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Offerta fatta alla Danta Alighieri in morte di Giuseppe Fabrizi: Emilio Castelli L. 1.

L'onor. avv. Gino di Caporale e Famiglia, per onorare la memoria di Mons. Francesco Ostermann, versarono a questo Comitato della Danta lire 20.

La presidenza vivamente ringrazia.

Offerta fatta al patronato Scu. la e Famiglia in morte Edgardo Novelli: Vittoria Benedetti Perini L. 2.

di Pizzio Francesco: Francy Francesetti di co. Livio Asquini: Francy Francesetti 3, Mottos Angelo 1, avv. Canciani 5, di avv. Calisto Biasutti: Fanna Antonio 1, Trani Pietro 2, Dall'Acqua Gabriele 2, Famiglia Martignoni 1, Trani Giovanni 1, Alessandro nob. Dal Toso L. 5.

Offerta fatta all'unione «Signore della Carità» in morte del R. Mons. Ostermann la signora Giulia Zucchi ved. Cantarutti e figlia hanno offerto L. 15.

Offerta fatta alla Colonia Alpina in morte di Mazzaroli Antonio: G. G. Fratelli Pella L. 2.

di Peressini Felice: Angelina: Piccoli Biagio e Antonio L. 10.

Offerta fatta alla Società Prot. dell'Infanzia in morte Peressini Angelina: Famiglia Peressini e Ambrosio L. 25, Romano Antonini 1.

di Mauro Marianna: Romano Antonini 1.

Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte avv. Calisto Biasutti: Giuseppe Zamparo e famiglia e prof. Luigi di Giacomo e Fam. L. 3, Baronecchi Pietro 2, Dal Dan Antonio 1.

di Mauro Marianna: Ossuti Luigi 1, co. Orazio Manin 1.

Dalle altre Province e dall' Estero

Parlamento Nazionale

SENATO. Approvati il bilancio delle finanze e incominciata la discussione di quello della marina.

CAMERA. Dopo alcune interrogazioni, si passa a discutere il bilancio della pubblica istruzione.

Gli scioperi agrari.

Nel Parmense. — Nulla di nuovo: le due parti belligeranti continuano a restare ciascuna nel proprio campo: qualche violenza, da parte dei leghisti per impedire i lavori: nondimeno, la segatura e la raccolta dei fieni e delle erbe poterono effettuarsi quasi completamente.

Nel Piacentino. Furono arrestati in campagna, per intimidazioni e violenze intese a far cessare il lavoro dei « liberi », il capolega femminile Brindolini, il propagandista Gatti membro della commissione esecutiva della Camera del lavoro e leghisti Sornati e Castellani. Si parla di altri arresti — circa una ventina — per il medesimo titolo.

In Provincia di Foggia. — Situazione grave, anche qui: non si vuol cedere né da parte dei proprietari né da quella dei contadini; anzi, pare che si arriverà all'estremo della lotta armata mano. Un solo armaiolo di Foggia, tal Mancini, vendette a contadini circa duecento rivoltelle.

Nel Cremonese. — Le cose volgono in bene. Tra le due parti (proprietari e contadini), si concordò di rimettersi ad un arbitrato.

La federazione interprovinciale fra le Associazioni agrarie, nella riunione tenuta ieri in Roma, approvò un ordine del giorno con cui si fanno voti col Governo perché riconosca la necessità di risolvere prontamente la questione dei conflitti tra capitale e lavoro con una serie di provvedimenti legislativi.

Nuovi eccessi contro regnicoli in Dalmazia.

Spalato, 2. — Domenica, sulla isola di Vraginizza, un gruppo di operai regnicoli fu aggredito da villani in furore; giugustati nel naviglio italiano « Ciro », che caricava cemento. Gli aggrediti furono fatti segno ad una fitta sassaiola. Rimasero feriti gli operai Morando e Salustri, entrambi da Torre del Greco. Sul luogo recossi lunedì lo stesso capitano distrettuale ed un giudice d'istruzione. Tutti, senza distinzione, reclamano misure atte ad impedire il ripetersi di siffatte aggressioni.

Spaventosa catastrofe ferroviaria. Scene terrificanti.

Bruxelles 21. — Stamane avvenne, presso la stazione di Contich, una catastrofe spaventosa. Allorché alle 8.40 sopraggiungeva l'espresso da Anversa per Bruxelles, il guardascambiò notò che gli scambi non funzionavano. Egli si precipitò allora incontro al treno agitando una bandiera rossa per farlo fermare. Il macchinista lo vide, ma non riuscì a fermare il treno.

Sul medesimo binario c'era un treno di pellegrini, contro il quale l'espresso cozzò con tale veemenza che sei vagoni furono ridotti ad un cumulo di schegge. Del treno espresso, che era gremito di passeggeri, furono pure frantumati i due primi vagoni ed i passeggeri ne furono gettati fuori, oltre il binario. Si deve a tale circostanza se non ci fu maggior numero di vittime.

Sul luogo del disastro si svolsero scene terrificanti. Dai rottami dei vagoni si elevavano i gemiti strazianti dei feriti; si vedeva scorrere il sangue; e si scorgevano cadaveri ridotti a poltiglia informe. Parecchi passeggeri che riuscirono a salvarsi, impazzirono. Per dare un'idea delle scene di terrore che devono essere avvenute, si narra che fu trovata una mano le cui dita stringevano un oroscopo.

I morti furono 58, la maggior parte contadini. Il macchinista ed il fuochista del treno espresso sono fra i morti. I medici, il clero e gli ufficiali della guarnigione di Contich iniziarono subito un'azione di soccorso con l'aiuto di privati. Molti feriti, che salgono in tutti a una ottantina, furono trasportati nella caserma di Contich. Sotto i rottami si trovano ancora vittime.

Il guardascambiò si è suicidato.

L'Internazionale Verde

Roma, 21. La riunione inaugurale del Comitato permanente dell'Istituto internazionale di agricoltura, con l'intervento dei Sovrani e della Corte, è fissata per sabato alle ore 18, nella sede dell'Istituto a Villa Umberto. Parlerà primo il ministro degli affari esteri, on. Tittoni, dando il benvenuto a nome del Governo ai delegati esteri. Indi prenderà la parola il sen. co. Eugenio Faina presidente del Comitato ordinatore dei delegati italiani. Un delegato estero risponderà a nome dei rappresentanti esteri. La cerimonia sarà così terminata; se-

guirà indi un rinfresco. Alla sera, in onore dei delegati, vi sarà un pranzo a Corte.

Il giorno successivo all'inaugurazione, cioè domenica, per ordine del Re ed a spese della sua cassa privata, sarà data una refezione ai 300 operai che hanno lavorato alla costruzione della nuova e graziosa sede.

1100 fanciulletti colpiti da malessere, pel caldo.

Ieri, a Vienna, per rendere omaggio all'imperatore Francesco Giuseppe nel sessantesimo anno di suo regno, furono accompagnati, nel parco di Schönbrunn, circa 82000 scolari. Essi accolsero con entusiastiche grida di « evviva », l'imperatore, quando, seguito dagli arciduchi e dalle arciduchesse, si presentò sulla terrazza. I fanciulletti eseguirono nel parco alcuni giochi, dopo i quali l'imperatore scese in mezzo a loro.

Alle 10.15 l'imperatore prese congedo dalle personalità intervenute e rientrò nel castello. La scolaranza intonò l'Inno dell'impero. La partenza dei fanciulletti si svolse senza gravi incidenti. Durante la sfilata nel parco, si ebbero circa 1100 casi di malessere, la maggior parte di carattere leggero; e dodici casi di svenimenti gravi.

Notizie in fascio

— A Satriano, in provincia di Foggia, oltre gli scioperi e la siccità, i proprietari di fondi sono lottizzati dalle cavallette, nubi delle quali hanno invaso il territorio apportando ovunque la distruzione.

— In territorio di Spezia, presero fuoco alcuni boschi. L'incendio si estese ad una superficie di circa 200000 metri quadrati.

— A Manaus, nel Brasile, mentre l'ufficiale luogotenente De Fonseca, addetto al parco areostatico, si preparava a fare una ascensione alla presenza del ministro della guerra, la corda che frenava il pallone si ruppe, e l'aerostato si innalzò con grandissima rapidità ad altezza vertiginosa, poi ricadde. Il tenente fu trovato morto nella navicella.

Corriere Giudiziario.

Corte d'assise. Un calcio omicida.

Il processo che cominciò ieri all'assise si riassume brevemente.

La notte di S. Giovanni dell'anno scorso i fratelli Luigi e Giovanni Fumolo, insieme al vecchio Giovanni Sostero, della frazione di Molino Nuovo usciti dall'osteria ubriacchi, si avviarono per la campagna, per prendere la tradizionale rugiada. Cammin facendo cominciarono a scherzare: i Fumolo burlarono il vecchio, il quale risentitosi diede una spinta ai Luigi Fumolo che a sua volta rispose con un calcio il quale colpì il Sostero nel basso ventre.

Dall'insieme delle testimonianze non risulta vi fosse nessun motivo di rancore tra i due.

Ma quella sera — di domenica — erano tutti ubriacchi. Il Sostero in seguito al calcio, morì l'indomani. Il perito medico Dr. Antonio Cavazzani dice però che il calcio causò la morte del Sostero soltanto per il fatto che questi aveva un'ernia; se non avesse avuto l'ernia, il calcio, non dato molto forte, non avrebbe prodotto nessuna conseguenza.

Oggi alle 12 i giurati ammisero l'omicidio colposo in istato d'ubriachezza. Il Presidente condanna il Fumolo a 5 mesi di detenzione e 83 lire di multa. L'imputato è posto in libertà.

Difesa avv. Driussi; P. C. avv. Antonini e Doretto.

Tribunale di Udine. Un porfido fittile.

Gio. Battista Mion di Giovanni, macellaio di Mortegliano, già condannato per percosse alla propria madre, comparve dinanzi al Tribunale colpito nuovamente dalla medesima imputazione. Egli si scusò col dire che era ubriaco, si dà non poter reggersi. Sua madre ricorre a tutti i mezzi possibili per diminuire la colpa del figlio scellerato.

Il Maresciallo dei Carabinieri signor F. Seston conferma il suo verbale.

Il Tribunale condanna il recluso Mion a 3 mesi e 3 giorni di reclusione ed agli accessori di legge.

Un contrabbandiere castigato.

Giovanni Stocco di Giuseppe d'anni 23, di Castions di Strada, pregiudicato, fu dalle Guardie di Finanza trovato in possesso di 117 chilogrammi di tabacco estero di fusto e di fumo, nonché varie scatole di zollini.

Su proposta del P. M. dott. Massimilla il Tribunale condannò lo Stocco a 2080 lire di multa proporzionale, a 251 lire di multa fissa, oltre gli accessori. Le multe sono convertibili in 24 giorni di « collette ». Difensore avv. Costantini.

Corte d'appello di Venezia.

Pietro Luigi fu Alessandro, di anni 41 fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 3 giorni 20 di reclusione per avere nel dicembre in Corgnullo armato di rondella minacciato certo che Angelo andandogli contro per ferirlo e dichiarando se non lo lasciava nella casa da esso abitata lo avrebbe ucciso; di porto d'arma per avere portato fuori dalla propria abitazione una revolvola senza giustificato motivo. La Corte in contumacia, confermò la condanna.

Luigi Montico gerente responsabile

Repubblica di S. Marino

Prestito a Premi

Approvato con deliberazione 28 settembre 1907

La vendita MEDIANTE PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE delle Obbligazioni Unitarie e delle Diecine Complete di obbligazioni Verrà chiusa QUANTO PRIMA

Per concessione speciale del Governo di S. M. il Re d'Italia le Obbligazioni Unitarie e le Diecine Complete di Obbligazioni si possono pagare a Rate.

Il prestito si compone di 500.000 obbligazioni distinte coi numeri da 1 a 500.000 senza zeri davanti e senza serie o categoria.

I premi tutti in contanti ed esenti da ogni tassa sono 50.000 da Lire 1.000.000, 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000 - 5.000 - 2.500 - 1.000 - 500 - 250 - 125 - 100 per il complessivo importo

di L. 9.245.000

IL PIANO

DI QUESTO PRESTITO CHIARO, SEMPLICE, NUOVISSIMO E' L'UNICO IN TUTTO IL MONDO che assicura un premio a ciascuna diecina completa di Obbligazioni e rimborso contemporaneamente, alla pari, le altre nove Obbligazioni facenti parte della diecina premiata. In questo modo tutte le obbligazioni vengono premiate e rimborsate e chi acquista diecina completa ha l'assoluta certezza di guadagno senza rischiare un millesimo.

La prima estrazione col primo premio di UN MILIONE

avrà luogo il 31 Dicembre 1908.

L'esito delle estrazioni verrà immediatamente pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » del Regno d'Italia e subito dopo sarà effettuato, senza spesa, il pagamento dei premi e dei rimborsi in tutto il mondo.

LA VENDITA

Mediante pubblica sottoscrizione è aperta in GENOVA presso la Banca F.B. CASARETO di F. SCO, Via Carlo Felice 10; Assinatrice del Prestito e presso la Banca Russa per il Commercio Estero. Nelle altre città presso i principali Banchieri e Cambiavalute.

LE CONDIZIONI DELLA SOTTOSCRIZIONE sono le seguenti: Prezzo per ogni Obbligazione pagabile all'atto della richiesta L. 25.50. Prezzo per ogni Diecina di Obbligazioni con premio garantito. — 285. — Le Obbligazioni e le Diecine di Obbligazioni si possono anche pagare in rate mensili al prezzo di Lire TRENTA per ogni obbligazione e di Lire TRECENTO per ogni Diecina di obbligazioni.

Da versarsi L. 5 per ogni obbligazione L. 50 per ogni Diecina di obbligazioni all'atto della richiesta L. 50 entro il prossimo mese e in ciascuno dei mesi successivi.

Le richieste di Diecine complete non verranno ridotte, perché si chiuderà la vendita appena esaurita la quantità disponibile.

Il programma dettagliato che contiene i confronti con altri prestiti e molte utili indicazioni viene distribuito gratis dalle principali banche, Banchieri, Case di Risparmio e Cambiavalute autorizzate a ricevere le sottoscrizioni.

Per i restringimenti uretrali.

Finalmente possiamo dire che si guariscono radicalmente mediante i rinomati **Confezioni Casile** evitando l'uso delle pericolose candele. Le celebrità mediche estere e nazionali riconoscono i medicinali Casile per un vero progresso della scienza.

Casa di Cura per le malattie di

Naso, Gola Orecchio

del Dott. Cav. ZAPPALÒ

specialista
Udine - Via Aquileia 85
Visite tutti i giorni
Camera gratuita per malati poveri
Telefono 317

CURE ARSENICALI

Non vi ha dubbio: l'arte preparata meglio con sempre maggiore abilità rimedi che si annoverano e che sono veramente veleni, come è dell'arsenico. Ma anche dei trovati nuovi l'arte non di rado abusa con qualche ingenuità, o illudendo che in confronto dei prodotti naturali, non corrispondono sempre pienamente. Questo sanno quanti hanno potuto confrontare i risultati curativi ottenuti mediante le iniezioni arsenicali sottocutanee con quelli che si ottengono col l'uso interno della notissima **Rosemeyer**. La quale per consenso di quanti lo sperimentarono, lungamente, oltre gli effetti generali antiparassitari produce ottimi effetti locali anche sull'apparato digerente intestinale, tanto sovente bisognoso di essere corretto.

Lire 120.000 di premi
Con la tenue spesa di **Una Lira**, si può acquistare una cartella della **Grande tombola Nazionale** che verrà estratta in Roma il giorno 28 Maggio, a beneficio della Città di Vittorio, che concorre a premi di L. 50.000, 20.000, 10.000 ed alla ripartizione di L. 40.000. Il tempo è breve ed occorre affrettarsi ad acquistare le cartelle per non rimanere sprovvisti.

Sciatica Reumatica

CHIAVI DI SALUTE

Dott. **Giuseppe Munari** - TREVISO

Ringraziamento.
Da Venezia 30 Aprile 1908.
- Preg. Sig. Dott. G. Munari

Treviso.
Domando mille scuse se prima d'oggi non dioli mie nuove, ma ho fatto per vedere riguardo alla mia sciatica reumatica, nella sua casa di salute, ed ora sentendomi guarito, merco la sua brevissima cura, io non posso fare a meno di esternarle i miei più sentiti ringraziamenti, e credo che io le sarò riconoscente per tutta la vita. Salutando la distintamente mi creda obb.

CORTIVO LUIGI vigile
Via Garibaldi N. 1792.

Consultazioni Letti di degenza

Fotoelettrolitoterapia

« In reparto separato dalla Casa di cura generale »

Pelle - Segrete - Vie ure - genitale

D. P. BALICO medico special. delle cliniche di Vienna e di Parigi.
Le CURIE FISICHE: (Finsen-Röntgen - raggi di luce - elettrici - alta frequenza - alta tensione - statica) si usano per trattare: tumori - segrete (dilatazioni radicali - cosmesi della pelle - dal cuoio capelluto - degli stringimenti uretrali - della nevralgia ed impotenza sessuale ecc.)

Puntazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide (Riparto separato).
VENEZIA - S. Maurizio, 2631 - Tel. 780
UDINE. Tutti i giovedì dalle 8 alle 11 Piazza V. E. Via Belloni N. 10.

Nuova Sartoria

Francesco Gatti e C.

specialità in abiti a vita per Uomo e per Signora.
VIA CAVOUR 18.

IN NIMIS

presso la signora Adele Bassi ex maestra trovata vendibile una discreta quantità di **Vino Romanolo** di ottima qualità fatto con uva scelta e appassita a confezionamento accuratissimo.

Alla Torre S. Iazzaro

Domenica 24 corr. ore 3 pom.

Gran gara alle bocce con ricchi premi in danaro e diplomi. — Tassa d'iscrizione L. 2. L'osteria sarà fornita di cibarie e scelti vini nostrani - Birra Puntigam.

IN PAESE

commerciale nell'alto Friuli, acquisterei negozio Drogheria. Trattoria o Caffè con buona clientela. — Non tratto con mediatori. — Offerte per iscritto a V. A. presso l'Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

NEVRASTENIA e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

Dott. G. SIGURINI

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).
UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE

Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista Dr. Garbarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Gloria Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Persini e Giropiero, conduce alla stazione. Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.
Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina, o del pomeriggio.

Oreficeria - Orologeria
Argenteria
RICCARDO CUTTINI
FABBRICA
TIMBRI GOMMA
Incisioni su qualunque metallo
Piacche in ottone e ferro smaltato
DEPOSITO OROLOGI
Longines, Omega, Roskopf ecc.
Prezzi di tutta concorrenza.
UDINE - Via Paolo Cenciari - UDINE
Angolo Via Rialto, 19.

Garage Friulano - Ing. Fachini & C

Telefono 303 - UDINE - Viale Venezia 7

MOTO RÊVE BREVETTATA

ha risolto brillantemente e definitivamente il problema **BICICLETTA A MOTORE**

coi segue capitali:
Leggerezza (circa 30 Kg.)
Praticità assoluta
Facilità di manovra
Rendimento massimo
Consumo minimo
Due cilindri
Magnet

2 HP

Le Biciette - Motociclette - Automobili

PEUGEOT

sono le migliori che si conoscono

La Regina delle biciclette a motore è la

Motosacoche

si vendono anche motori staccati (Successo mondiale) **Lire 425** —

Le coperture per Biciette - Motociclette - Automobili

ARETOS (Imperforabili)

hanno messa la rivoluzione in tutto il mondo per la indiscutibile sicurezza.

Vendita esclusiva presso l'Emporio Sportivo.

Augusto Verza - Udine

Merentovechio N. 5 - 7
NEGOZIO CHINAGLIERIE - MERCERIE - ECC. ECC.
Completo assortimento accessori per biciclette Automobili - Costumi - Beretti - Gambali - Calze - Impermeabili ecc.

Ing. C. FACHINI

Deposito Macchine ed accessori
UDINE

Mattoni refrattari

PPM e EM

della

Industria Ceramica Nazionale

Tubi e pezzi speciali di GRÉS

Calligaris G.

UDINE, Via Palladio

Impianti di Riscaldamento

Termosifone a vapore

Cataloghi e progetti gratis.

Giovanni Peressoni

San Daniele del Friuli.

Premiata fabbrica di Copertoni impermeabili

Coperte, cufie, mantelline, soprabiti, nose, calzoni da caccia ecc.

Cataloghi e campioni a richiesta.

Romanzo di P. MANETTY.
proprietà riservata - Riproduzione vietata

— Ascoltami, mia adorata! Noi cercheremo di affrettare il giorno del nostro matrimonio, intanto ac-

l' accordo su tutto permetti ch' io
dia alcuni ordini. Usami la cortesia
di suonare il campanello.

— Si, signore.
— Pagherete un anno d'affitto

nento e domani sarà annobbigliato.
Se il signor Benoit vorrà domani
vera dormire nella sua nuova abi-

stanze da letto. Ecco tutto ciò che occorre.

Continua.

Partenze da Udine.

[illegible]

Prezzo delle inserzioni.

UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, S. Via Pio1o 14 - NARI, Via Andrea da Bari N. 25 - BOLOGNA, Piazza Minghelli, 3 - BERGAMO, Viale Mazzoni, 20 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNI, Via Vittorio Veneto, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 14 Rue Paradenet - BERLINO - FRANCOFORTE s/M - LONDRA - ZURIGO.

Continua

Un progresso per la scienza mediante i medicinali

CASILE

Unici nel genere che hanno meriti tanto nelle Esposizioni Estere e Nazionali *Gran premio, Croce insignita, Medaglia d'oro.*

I **confetti Casile** danno alla via genita urinaria il suo stato normale, eliminando l'uso delle pericolosissime e indelebili tinte, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli urti che guastano e radicalizzano i *Neurasthenici, Striduli, Prostrati, Urinari, Catitici, Catari della vescica, calcoli incontinenza d'urina, flussi biancorrui, (flocette militari)* ecc. Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 5

Il **ROOBI** depurativo **CASILE** ottimo ricostituente antisifilico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del uero serale, adeniti, murchio della pelle, perle seminati, uluzioni, spermatocoea erpeltismo, albuminuria, scrofola, linfismo, rachismo, infundazione, sterilità, neurastenia*, ecc. Un flacon di ROOBI Casile con la dovuta istruzione Lire 2.50.

La **INEZIONE CASILE** guarisce i *flussi bianchi, catari acuti e cronici, scoli biancorrui, urteri, leucorrea, dismenorrea, leuciti, retriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo del uero (pinghetta)* ecc. Un flacon d'inezione con la dovuta istruzione Lire 2.50.

la vendita in Ciline: presso la farmacia **Filippo Zulfani** farmacia **S. Giorgio** e **G. Comensatti** e presso l'inventore strada **Riviera di Chiata, N. 253 Napoli.**

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigete la corrispondenza al **Signor Nicola CASILE Riviera di Chiata, N. 253 Napoli** Laboratorio Chimico farmaceutico che vi otterrà risposta gratuita con assoluta riservatezza.

Celebrità mediche estere e nazionali, riconoscono nei medicinali **Casile** un vero progresso della scienza.

NB. Si avverte la numerosa clientela di non lasciarsi trarre in inganno da preparati contraffatti, perché essi vengono fabbricati in base a formule che non rispondono ai delantmi e progressi della scienza; l'unico preparato razionale riconosciuto come tale da celebrità mediche sono i medicinali **CASILE** e se qualche rivenditore poco scrupoloso offrisse altri prodotti per non tenere i nomi dei medicinali **CASILE**, dirigetevi all'inventore, **Riviera di Chiata, 253 Napoli** che spedirà a giro di posta:

Formule confettate — **Egrot. Cativ. kav. Olin Santal; Apolina; Emulivo; Trema; Ace. benz. ecc.**

Formule Roob — **Clin; Clini; Sals; Parr; Dulle; log; cas; log; Sant; bioc. dur ecc.**

Formule iniezione — **Prostirgolo; sostanza vegetale od aromatiche.**

Preparazione con nuovo metodo speciale.



N. CASILE
Riviera di Chiata, 253
Napoli

Sapone Indiano

di **UMBERTO CINCHIA - Firenze**

SOMMAMENTE IGIENICO PER LA PULIZIA DELLA PELLE INDICATO SPECIALMENTE PER TOGLIERE LA PORFORA E QUINDI IMPEDISSE LA CADUTA DEI CAPELLI. L. 2 la scatola. Esigete in tutte le farmacie.

Concessionario per l'Italia Meridionale: **Istituto Nazionale Medico-Farmacologico**

Concessionari per l'Emilia - Romagna - Lombardia - Piemonte e Liguria:
A. Manzoni e C. Milano - Roma - Genova.

Sapone Banfi
Trionta — S' impone
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.
Vendesi ovunque a cent. **30, 50, 80** al pezzo.
Prezzo speciale campione cent. 20.
I medici raccomandano il **SAPONE BANFI MEDICATO all' Acido Borico**, al **Sublimato corrosivo**, al **Catrame**, allo **Solfo**, all'**Acido fenico** ecc.
Ditta **ACHILLE BANFI** - Milano

Insuperabile
Amido Banfi
(Marca Gallo)
usato dalle primarie stiatrici di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — E' il più economico.
Usatelo - Domandate la Marca Gallo
Amido in Pacchi CANOLI E PREZZI
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
Proprietà dell'
AMIDERIA ITALIANA
Milano.
Anonima capitale L. 300.000 versato

Sofferenti di disturbi e

MALATTIE di CUORE

recenti o cronici avrete rapida, radicale guarigione col brevettato, premiato « **CORDICURA** » Candela, Genova. Trovati presso i soli concessionari in Italia R. SINCINI Ch. F. & C. MILANO, Via Spon-tini, 12 ed in tutte le migliori Farmacie.

CHIEDERE OPUSCOLO GRATIS

Agenti Generali per l'Italia a MARCA e COLLORIDI, Milano - Viale Umberto, 8 - Telefono 35-36 - Rappresentanti per Friuli: Sigg. Ebner e Nimis, Via Pellicceria 10, UDINE

AMMONIA

MUCILAGE

Preparazione a base d'Ammonia purissima per la toeletta e il bagno.

Ammonia non irrita la pelle, ma la pulisce istantaneamente da ogni macchia di untoo d'inchiostro ecc., rendendola bianca, morbida e vellutata. Rende le mani bianche e facilita il distacco delle pellicole dal contorno delle unghie rimuovendo dal disotto di esse ogni impurità.

Ammonia in tubi di metallo è utile ai *ciclisti ed automobilisti*. — Nel bagno oltre alla sua proprietà detersiva, imparte al corpo un senso indefinito di vigore e freschezza.

In tubo di metallo L. 0.75, tubo doppio L. 1.25, tubo sestuplo L. 3. Per spedizione come campione raccomandato aggiungere centesimi 20 ogni tubo.

Deposito generale

Profumeria Inglese Rimmel

Via S. Margherita, 3 - Milano

Fabbriche a Londra e Parigi

Catalogo a richiesta.